



SANITÀ, ASL TOSCANA CENTRO CONDANNATA PER CONDOTTA ANTISINDACALE ACCOLTO IL RICORSO DEGLI ANESTESISTI RIANIMATORI OSPEDALIERI

Firenze, 16 mar. (askanews) - Il Tribunale di Firenze - Sezione Lavoro ha dichiarato antisindacale la condotta che l'ex Azienda USL n. 11 di Empoli (oggi Azienda USL Toscana Centro) ha tenuto in occasione dello sciopero generale dei medici dello scorso 16 dicembre. Alla base della decisione, l'omissione della comunicazione da parte dell'Azienda suddetta - entro il quinto giorno precedente la data di effettuazione dello sciopero - dei nominativi dei dirigenti inclusi nei contingenti tenuti alle prestazioni necessarie e perciò esonerati dallo sciopero. Lo fa sapere la Sezione Regionale Toscana dell'AAROI-EMAC - Associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri Italiani Emergenza Area Critica che presentava ricorso. "Il diritto -riporta la sentenza- è funzionale al corretto esercizio del diritto di sciopero nel servizio pubblico essenziale, soggetto a limiti e procedure, in quanto tale fondamentale diritto sociale, costituzionalmente protetto, possa esercitarsi salvaguardando il bene della salute perseguito del servizio pubblico, anche esso costituzionalmente protetto".

La sentenza riconosce la violazione di un diritto fondamentale spesso non del tutto rispettato - afferma il Dr Fabio Cricelli, Presidente AAROI-EMAC Toscana e Vice Presidente Nazionale AAROI-EMAC Area Centro -. Il fatto che il nostro ricorso sia stato accolto ha, infatti, un grande valore: non è raro che il diritto sindacale venga calpestato dalle aziende con espedienti escogitati ad arte". "Da tempo sosteniamo il rispetto dei fondamentali diritti dei lavoratori nell'intero Paese. - sottolinea il Dr Alessandro Vergallo, Presidente Nazionale AAROI-EMAC - Oggi la resistenza delle Aziende recalcitranti ha subito una meritata ed esemplare condanna, che oltre alla soddisfazione dà ulteriore impulso al nostro impegno".